

In terza pagina:
Comunicati, Necrologio, Dichiarazioni,
Ringraziamenti. Capit. 15
per il liceo.

In quarta pagina: 16
Per più inserzioni presso la condirettrice,
Un numero arretrato, Contatti, AP.

Si vende all'Edicola, alla Casafeltria, Bar
Francesco, presso i principali librai.

GIORNALE DEL POPOLO — ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

(Continued)

remo sempre ai nobilissimi esempi di coerenza o di carattere, ch'ella, illustre Mentore, ha sempre dato con universale edificazione dei friulani, nella sua lunga carriera giornalistica.

Non dubiti poi che, prima di parlare o votare nelle prossime discussioni parlamentari, terremo conto della preghiera ch'ella ci fa fin d'ora di appoggiare sempre e in qualunque caso il ministero Giolitti. Ella rivela anche in questo consiglio il suo raro acume politico e la sua solita indipendenza di fronte a chi tiene il meteteo del potere.

Appoggiare a priori un ministero senza sapere bene che cosa vorrà fare, ma semplicemente perché è il ministero, è consegnare da sapienti e liberi rappresentanti della nazione.

Con ciò ecco risposto brevemente alla sua lunga lettera; ed ora non abbiamo più che a sbrigare con lei qualche piccola incombenza di alcuni colleghi della Camera, e del Presidente del Consiglio. L'on. Giolitti, infatti, ci incarica di dirle che conta molto sulla sua benevolenza; e Badini la ringrazia della benevolenza passata; Crispi di prega di farle sapere che spera totalmente nel di lei aiuto per riaffermare le redini del Governo; Bongi e Zinardelli la salutano; e Chimirri, ch'è tuttora molto affetto, si raccomanda alle sue sante orazioni.

E anche noi la salutiamo, illustre Mentore, e le auguriamo di poter conservare a lungo il suo buon cuore, ecc.

LA CLAUSOLA PER I VINI

È terminata la stampa della relazione compilata dall'on. Saparito, in nome della Giunta che esaminò il progetto per l'applicazione della clausola relativa ai vini, inserita nel trattato di commercio col' Austria-Ungheria.

Come è noto, con quel progetto il caduto Ministero domandava la riduzione del dazio di 20 lire, iscritto nella nostra tariffa generale, a L. 5.77 l'ettolitro, a favore dei vini di tutti i paesi.

Ma la maggioranza della Commissione ritiene che mentre da tale provvedimento si potrebbero oggi ricavare pochi vantaggi, grande e duraturo per molti anni potrebbe essere il danno per l'agricoltura italiana.

Prevede che, seppure si potesse esportare oggi nel regno austro-ungarico una piccola quantità di vino delle Puglie o di altre regioni, « ritornerebbe ad una importazione di vini dell'Italia, della Grecia, della Dalmazia nelle provincie venete, a scapito dei viti friulani e di quelli del Mezzogiorno » e che « esportaremmo l'Alta Italia ad una rovinosa concorrenza della Spagna e di altri paesi ».

Esaminando ampiamente le condizioni presenti alla viticoltura nei principali Stati, la maggioranza della Giunta avvalorò le sue conclusioni con le cifre della statistica.

Sostiene pure che non bisogna illudersi sui danni della fillossera, prodotti nei paesi vinicoli.

Giudica che non saremmo in grado di fare una immediata trasformazione nella nostra enologia, per conquistare definitivamente i mercati del mondo.

Teme che « la concorrenza straniera ci allontanerebbe ancor più da uno stato di cose migliore; renderebbe sempre più languida, più impotente la nostra industria vinicola, favorendo gli interessi della Francia, mettendo quel paese nelle condizioni di impadronirsi sempre più dei mercati del mondo, compresi quelli che noi spingiamo, con grandi sacrifici, al consumo del vino ».

Perciò la maggioranza della Commissione (cinque contro quattro) è contraria alla immediata applicazione della clausola; e propone quest'ordine del giorno:

« La commissione, pure non dissentendo dal concedere al Governo del Re la facoltà di ridurre a lire 5.77 per ettolitro il dazio dei vini per tutti gli Stati ammessi al trattamento della nazione più favorita, è però di parere che di tale facoltà non si debba fare uso se non alle condizioni presenti:

1. Che si dimostri che l'Austria-Ungheria abbia acquistato la potenza d'importazione di vini forestieri che presentemente non possiede;

2. Che, regulate le relazioni commerciali fra la Spagna e la Francia, siano dissipati i dubbi sulla concorrenza dei vini ibatici in Italia. »

Il commissario, on. Petroni, presenta quest'ordine del giorno:

« La Commissione invita il Governo a far praticare onde senza indugio le tariffe ferroviarie per trasporti interni dei vini siano ridotte al minimo possibile. »

IL VATICANO e il ministero Giolitti

Un telegramma da Roma dice che al Vaticano la composizione del nuovo ministero ha fatto tutt'altro che piacere, specialmente per la destinazione del Bonacci, alla grazia giustizia e culti, e del Martini all'istruzione pubblica. Un distinto prelato, parlando della formazione del gabinetto Giolitti, avrebbe detto:

« Al papa il sapere che al governo della cosa pubblica, e specialmente su ciò che concerne il culto, siedono uomini ascritti alla setta massonica, non può far piacere certamente. Sarà per la Chiesa un altro periodo di guerra come ai tempi di Crispi. Non per questo però la Santa Sede cambierà la sua politica. »

E' bene di saperlo dunque, poiché dal momento che il Vaticano non ha intenzione di mutare politica, è affatto indifferente anche dal suo punto di vista, che ai ministri dei culti e dell'istruzione ci siano o no uomini disposti a transigere col clericalismo.

L'ONOREVOLE MAFFI segretario comunale di Sassari

L'avvenire di Sardegna giunto l'altro ieri conteneva la seguente notizia:

« L'on. Maffi ha spedito da Sassari al nostro sindaco il seguente telegramma: « Sindaco Sassari ricambia per me e mezzo fraterno saluto a lei e alla d'innanzi cagliaritano. »

L'avvenire di Sardegna — nota l'Italia di Milano — non fa precedere né seguire alcun commento alla notizia, ma certo poteva commentarla nei modi seguenti:

— L'onorevole Maffi, memore delle accoglienze ricevute dalla cittadinanza cagliaritano, interessato il sindaco di Sassari perché lo incaricasse di spedire un telegramma di ringraziamento a questa illustre popolazione, la quale, riconoscendo in lui il Babel della democrazia italiana, applaudi al primo deputato realmente operoso salito all'onore di rappresentante della Nazione.

Oppure: — Il sindaco di Sassari, non potendo esprimere tutta la sua riconoscenza verbalmente, né colla sua povera prosa, preferisce incaricare l'illustre letterato Antonio Maffi, poeta lirico, nonché romanziere e deputato al Parlamento nazionale, di redigere il telegramma di ringraziamento alla compiacente cittadinanza cagliaritano che applaudi freneticamente al vero padre del popolo.

Un'altra. E questa è la nostra: — L'on. Maffi, nominato provvisoriamente segretario del Comune di Sassari, a nome di quel sindaco telegrafò al sindaco di Cagliari ricambiandogli il « fraterno saluto » per le accoglienze fatte al rappresentante vero di quel popolo altiero ch'è figlio del Secolo nostro.

Se si pensa ai ricevimenti, alle musiche, ai banchetti, alle glorificazioni ed apoteosi in una parola, di cui tanto è ghiotta e va in cerca una certa nostra democrazia dirigente, che è poi sempre pronta a scandalizzarsi e gridare allo spreco, se il popolo fa altrettanto per re, per qualche principe, o per qualche ministro, bisogna convenire che l'ironia dell'Italia non potrebbe essere più giusta, per quanto sia abbondantemente pepata.

CALEIDOSCOPIO

I veri.
Sono di Vittorio Giacomelli e hanno per titolo:

Napoli.
Ne' limpidi flutti si culla
La vaga marmorea città,
Qual nitida irraggia di lune fanciulla
De' freschi lavori la bianca botte;
Del Vespri non pallido raggio
Qual magico certo di dor,
Di Capri la spuma è sereno miraggio —
Rifugge tra un velo di porpora e d'or.

E armonica cimba, pel verde
Torre specchio del mar,
Trascorre com'ala d'angelo e si perda,
Fra i pallidi veli dell'alba lunare;
Sospira i lidi rideati
Degli astri nel dolce pallor,
E un'onda d'abbrezza, d'aranci consenti
Disce sul corali sogni del fior.

La data storica.
19 maggio (1856). Attentato di Agostino Milano alla vita di Ferdinando di Napoli.

Un pensiero al giorno.

Oggi, ognuno che voglia domandare qualche cosa di vantaggio alla sua posizione, ai suoi bisogni, al suo avvenire, pretenda per sé solo il titolo esclusivo di popolo o di rappresentante del popolo. Rappresentanti del popolo sono tutti i signori che siedono qui, e noi tutti facciamo parte del popolo, ed è popolo anche l'imperatore. Tutti siamo popolo, e non soltanto quei signori che rappresentano certe date idee, che sono idee loro personali e non del popolo. Non posso tollerare assolutamente che si monopolizzi il nome del popolo, e che mi si escluda dall'avere la mia parte. (Bismark)

La sfiga. Solarada.
Dubita il primo.
Fanciulla amabile.
Il mio secondo.
Ti da un inter.
Spiegaz. del monoverbo preced.
TRABACCA

Per finire.
Un signore entra in un negozio.
— Oh! signor princip! — grida un commesso andandogli incontro.
— Ma io non sono stato mai princip.
— Stia zitto, signore: è per accreditare il negozio.
Penna e Forbici

DALLA PROVINCIA

Consiglio di Iova. Seduta del giorno 16 e 17 maggio 1892.

Oleotro di Sacile	
Abili di prima categoria	N. 78
Abili di seconda categoria	1
Abili di terza categoria	68
All'Ospitale	4
Riformati	24
Rivedibili	28
Cancellati	7
Dilazionati	24
Resistenti	83
Totale N.	280

Una dioceria. Un corrispondente straordinario ci scrive da S. Daniele in data di ieri:

« V'intressiamo a smentire pubblicamente una dioceria che qui corre sul presunto divieto del Delegato di P. S. che la Banda cittadina avesse d'essere un «do programma» il 1. maggio. Il fatto invece si è che difatti la Banda aveva da fare una sortita la domenica del 1. maggio, ma poi la Presidenza, per ragioni sue speciali, credette bene rimandarla alla domenica successiva.

Ed invero è ridicolo il pensare che in un paese tranquillo come questo, per suonare la Banda il 1. maggio, avessero potuto succedere disordini.

Eco di un fallimento. Il Tribunale di Udine ha retroscritto al giorno 22 agosto 1891 la data della cessazione dei pagamenti nel fallimento di Francesco Zani di Fossia.

Necrologio. A Visinale di Pordenone, paesello sulla sinistra del Meduno, illustrato nelle sue lettere da Gaspare Gozzi, è morta ancor giovane la nobil donna Lucia Quirini del patrio veneto.

Ai funerali intervenne una schiera numerosa di signori e signori dei paesi circostanti, ed una folla enorme di popolo.

Fu un tributo commovente di riverenza alla donna cortese che, quando nelle piazze del sepolcro, lasciando affettuosamente il popolo, lasciandosi affettuosi per lei perché infinitamente buona, virtuosa e caritativa.

In Chiesa e sulla fossa dissero commoventi parole il parroco del luogo e lo scrittore L. de Paoli amico della famiglia dell'estinto.

Caduto e morto. Il contadino Bellina Giacomio, di Vanzona, recatosi sul monte S. Simone disgraziatamente precipitò in un burrone profondo circa 200 metri rimanendo all'istante cadavere.

Furto. In Spilimbergo, ignoti ladri, scalati l'altro giorno una finestra dell'abitazione di Menotti Francescos, rubarono un orologio d'argento con catena di metallo ed una runcola, del complesso, sivo valore di lire 27.

Comp. sopra. Venne arrestato certo Premarisee Luigi pregiudicato, di Cividale, perché, di notte, scalata una finestra di una stanza dell'abitazione di Premarisee Gioi Batt. rubò indumenti, un fucile da caccia, nonché lire 15 in monete d'argento e di rame.

Bollettini per pacchi ferroviari. Presso le cartolerie Matteo Bardusco, in Mercatovechio e via Osvor, si trovano in vendita i bollettini per pacchi ferroviari.

CHONACA CITTADINA

Atti della Giunta provinciale amministrativa. Seduta del 9 maggio 1892.

Approvò il bilancio del 1892 del Comune di Pradamano.

Idem i consuntivi 1891 e 1890 della Congregazione di Carità di Sedegliano.

Idem i consuntivi 1890 della Congregazione di Carità di Cividale.

Idem il bilancio 1892 dell'Ospedale di Gemona.

Idem i consuntivi 1891 della Congregazione di Carità di S. Pietro al Natone, Udine e Palmanova.

Approvò la deliberazione del Consiglio amministrativo dell'Istituto Micalo di Udine relativa alla locazione di una colonia in Camolinoghetto.

Autorizzò l'Amministrazione dell'Opera Pia Colanin al pagamento di un residuo debito L. 4000 verso un privato.

Autorizzò l'Amministrazione dell'Ospedale di Udine a concorrere all'asta fissata sui beni ecclesiastici ad un privato a soddisfazione di un credito dell'Istituto.

Autorizzò la Congregazione di Carità di Pordenone ad accettare un lascito di lire 500 del fu don Antonio Quaglia ed a stare in lite contro la ditta Teresa Quaglia impugnando la validità del testamento.

Approvò la deliberazione del Consiglio comunale di Arta riguardante assegnazione di legname per il riassetto della malga Cocco Givva.

Idem di Buja relativa alla concessione di un assegno di lire 1.000 all'Uffizio sanitario.

Idem di Treviso relativa alla vendita di una casa di abitazione privata.

Idem di Montebelluna di San Giorgio della Richiavola, riguardante concessione di rifugio stradale ad un privato.

Idem di Montebelluna di San Giorgio della Richiavola, riguardante concessione di rifugio stradale ad un privato.

Idem di Montebelluna di San Giorgio della Richiavola, riguardante concessione di rifugio stradale ad un privato.

Idem di Montebelluna di San Giorgio della Richiavola, riguardante concessione di rifugio stradale ad un privato.

Idem di Montebelluna di San Giorgio della Richiavola, riguardante concessione di rifugio stradale ad un privato.

Idem di Montebelluna di San Giorgio della Richiavola, riguardante concessione di rifugio stradale ad un privato.

Idem di Montebelluna di San Giorgio della Richiavola, riguardante concessione di rifugio stradale ad un privato.

Idem di Montebelluna di San Giorgio della Richiavola, riguardante concessione di rifugio stradale ad un privato.

Idem di Montebelluna di San Giorgio della Richiavola, riguardante concessione di rifugio stradale ad un privato.

Idem di Montebelluna di San Giorgio della Richiavola, riguardante concessione di rifugio stradale ad un privato.

Idem di Montebelluna di San Giorgio della Richiavola, riguardante concessione di rifugio stradale ad un privato.

Idem di Montebelluna di San Giorgio della Richiavola, riguardante concessione di rifugio stradale ad un privato.

Idem di Montebelluna di San Giorgio della Richiavola, riguardante concessione di rifugio stradale ad un privato.

Idem di Montebelluna di San Giorgio della Richiavola, riguardante concessione di rifugio stradale ad un privato.

Idem di Montebelluna di San Giorgio della Richiavola, riguardante concessione di rifugio stradale ad un privato.

Idem di Montebelluna di San Giorgio della Richiavola, riguardante concessione di rifugio stradale ad un privato.

Idem di Montebelluna di San Giorgio della Richiavola, riguardante concessione di rifugio stradale ad un privato.

Idem di Montebelluna di San Giorgio della Richiavola, riguardante concessione di rifugio stradale ad un privato.

Idem di Montebelluna di San Giorgio della Richiavola, riguardante concessione di rifugio stradale ad un privato.

Idem di Montebelluna di San Giorgio della Richiavola, riguardante concessione di rifugio stradale ad un privato.

Idem di Montebelluna di San Giorgio della Richiavola, riguardante concessione di rifugio stradale ad un privato.

Idem di Montebelluna di San Giorgio della Richiavola, riguardante concessione di rifugio stradale ad un privato.

Idem di Montebelluna di San Giorgio della Richiavola, riguardante concessione di rifugio stradale ad un privato.

Idem di Montebelluna di San Giorgio della Richiavola, riguardante concessione di rifugio stradale ad un privato.

Idem di Montebelluna di San Giorgio della Richiavola, riguardante concessione di rifugio stradale ad un privato.

nelle industrie, ad esempio di quanto fecero altre classi sociali, si stringano compatti la forte unione per poter colla unità dell'azione e colla forza che deriva dal numero tutelare i diritti e gli interessi loro particolari, che colla maggioranza degli interessi economici dell'intera città.

Ottenuto quindi il voto unanime dell'Assemblea, il signor Minichini dichiarò costituita l'Associazione commerciale e industriale dei Friuli.

Animata discussione si è quindi aperta sul progetto di statuto, accettatori presso parte i signori: cav. Luigi Braddotti, Giovanni Merzogna, Fabio Cloza, Donato Bastanzetti, Enrico Masini, Pietro Marchesi, Luigi Bardusco, Francesco Molinaris, Achille Bravi, Aquilino Beltrame, il presidente, il segretario, nonché qualche altro di cui si sfuggì il nome.

Aziendato il presidente emanò come anche l'Associazione agraria friulana abbia deciso di aprire una stanza di contrattazioni; che quindi furono iniziate trattative per fondere tale stanza con quella simile che intendeva stabilire l'Associazione commerciale; e l'Associazione voleva raccomandare al futuro Consiglio di darla venire ad un later ad accordo, e deliberava di respingere la proposta categoria di sei straordinari, che avrebbero potuto frequentare solo la stanza di contrattazioni, verso un suo contributo di lire quattro.

Ed a proposito di aiuti, fu ritenuto che anche i fondatori, che quelli che concorrono non almeno lire 100 all'fondazione della Società, debbano pagare come gli ordinari il contributo mensile di lire due e s'ottendano e oltre una se comprovano, per almeno tre anni.

Nelle categorie di chi può far parte del sodalizio, furono incluse anche le Società anonime, commerciali ed industriali, ed essendo stata ventilata la proposta di comprendere vi anche le istituzioni di previdenza, fra commercianti, agenti di commercio, e sempre però come agli, non mai nella totalità dei loro affliggiati — fu su ciò votata la seguente, demandando al nuovo Consiglio l'incarico di fare concrete proposte per la prossima Assemblea generale.

Mantenuta 12 il numero dei consiglieri e portato a 3, quello dei revisori dei conti, fu ritenuto che il Consiglio non possa deliberare che alla presenza di 7 dei suoi membri; che l'assemblea possa essere convocata in qualsiasi data, da un decimo dei soci, e che l'assemblea, stessa, si riunisca in seconda convocazione dopo un'ora da quella stabilita per la prima convocazione.

Dopo aver demandato al primo Consiglio l'incarico di controllare i titoli d'ammissione di tutti coloro che avevano aderito prima dell'assemblea di ieri si passò alla votazione per la nomina della rappresentanza.

Avendo ottenuta la maggioranza assoluta risultarono eletti a Consiglieri: Minichini Francesco con voti 88, Merzogna Giovanni » 88, Beltrame Antonio » 80, Bardusco Luigi di M. » 25, Soaini Vittorio » 25, Doria Romano » 23.

Dopo questi ottennero maggior voti: Volpe cav. Antonio » 15, Bastanzetti Donato » 15, Braddotti cav. Luigi » 13, Masini Enrico » 13, Spezzotti G. B. » 13, Rea Giuseppe » 12, Cloza Fabio » 12, Camyitto Daniele » 11, Conti Giuseppe » 10, Mazzari Antonio » 10.

ed altri la minor numero di voti.

Ai revisori dei conti nessuno ottenne la maggioranza assoluta.

Società Alpina Friulana.

A tutto domani si accenderà le adesioni alla gita del Colmat.

Società veterani e reduci.

Con lettera 14 corrente il Comitato centrale esecutivo per la gita a Caprera il 2 giugno 1892, in occasione del decimo anniversario della morte di Giuseppe Garibaldi, avverte che le iscrizioni per la gita stessa saranno aperte a tutto il giorno 20 del corrente mese di maggio.

La Presidenza di questa Società fa noto, quanto sopra, al pubblico per opportuna norma di coloro che intendessero di prendere parte al pellegrinaggio nazionale, e fa presente che presso la Segreteria sociale, via della Posta, si potranno ottenere tutti gli schiarimenti e le informazioni che occorressero, per la circostanza.

Anarchici per ridere. Ci scrivono:

Ieri a sera verso le 10 e mezza in una osteria nota in città pel buon vino che vi si spaccia e per l'insigne che invita a frequentarla nella stagione estiva, mentre il padrone stava giocando il solito briscolone con tre amici, venne gettata dal di fuori una grossa bomba

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine.

VERA TELA ALL'ARNICA

GALLEANI

Milano - Farmacia **ATONIO TENCA**, succursore a Galliani - Milano
con laboratorio chimico, via Spadari, 16

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio, dopo una lunga serie d'anni di prove, avendone ottenuto un pieno successo, nonché le lodi più sincere ovunque è stato esposto ed una diffusissima vendita in Europa ed in America. Accanto alla vendita del Contagio Superiore di sanità.

Telo non deve essere confuso con altre specialità che portano lo STESSO NOME che sono INEFFICACI, e spesso dannose. Il nostro preparato è un Oleoscatolato disteso su tela che contiene i principi dell'**ARNICA montana**, pianta nativa delle alpi, conosciuta fin dalla più remota antichità.

La nostra tela viene trovata in modo di avere la nostra tela nella quale non siano alterati i principi attivi dell'**ARNICA**, e ci siamo felicemente riusciti mediante un processo speciale ed un apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.

La nostra tela viene trovata FALSIFICATA ed imitata, goffamente col VERDERAMH, VELENO confuso, per la sua azione purgativa, e questa deve essere rifiutata, vietando quella che porta la nostra vera marca di fabbrica, ovvero quella inviata direttamente dalla nostra Farmacia, che è simbrata in oro.

Indicazioni: sono le guarigioni ottenute in molte malattie, come lo attestano i numerosi certificati che possediamo. In tutti i dolori, in generale, ed in particolare nelle lombaggini, nei reumatismi d'ogni parte, nel crollo la guarigione è pronta. Giova nei dolori, reumatici, colici, nevralgici, nelle malattie di stomaco, nelle emorragie, nei tumori, nei calcoli, ecc. ecc. Sottoposto a legere dolori da artrite, gonfia, da gotta, risolve la callosità, gli indurimenti, da cicatrici, ed ha inoltre molte altre utili applicazioni per malattie chirurgiche, e specialmente per calli.

Casta lire 10.50 al metro - Lire 5.50 al mezzo metro.

Lire 1.90 la scatola, franco a domicilio.

Distributori in Udine: Fabris Angelo, F. Comelli, U. Biasoli, Farmacia alla Sfera e Filippuzzi Girolamo. **Corrispondenti:** Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni, Trieste; Farmacia L. Zappalà, G. Serravalle, Farmacia N. Androvich, Treviso; Giampoli Carlo, Crissi C. Spigolon, Venezia; Bolter, Graz, Grabovitz, Milano; G. Prodram, Jacopo E. Milano; Stabilimento C. Basso, via Marsala, N. 3, o sul Succursale, Gallia; Vittorio Emanuele, N. 72, Casa Annunziata e Comp. via Saffa, N. 18; Momi, via Pietra, N. 98, o in tutte le principali Farmacie del Regno.



TORD-TRIFE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889

CON MEDAGLIA D'ORO

Infantile distruttore dei Topi, Serpi, Falce senza alcun pericolo per gli animali domestici; da non confondersi col *Pasta Bades* che è pericolosa per i suddetti animali.

DICHIARAZIONE

Bologna, 30 gennaio 1890.

Dichiaro che il signor **A. Comelli** ha fatto un nostro stabilimento di macinazione, grani, pilatura riso, e fabbrica Paste in questa città, dove esperimenti del suo preparato *TORD-TRIFE*, e l'effetto che è stato completo, con nostra piena soddisfazione.

In fede

FRATELLI FOGGIOLI

Prezzo Piccolo grande L. 2.00 - Piccolo L. 1.00

Prossimo vendibile in UDINE presso l'ufficio annunzi del giornale *IL FRIULI*, N. 2, Via della Prefettura N. 6.



Non ACQUISTATE

nessuna acqua per la testa senza averla prima sperimentata.

l'Acqua di Chinina

preparata

dal Fratelli Rizzoli - Firenze

Preferibile alle altre siccome la più tonica, antipaludica ed igienica; rigeneratrice e conservatrice dei CAPELLI.

Prezzo lire 2.00 la bottiglia.

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del giornale *IL FRIULI*, Udine, via Prefettura, 6.

Volete la salute??



Liquore Stomatico Riconstituente

Milano **FELICE BISLERI** Milano

Il genuino **FERRO-CHINA-BISLERI** porta sulla bottiglia, sopra l'etichetta, una forma di frantobollo con impressi una testa di leone in rosso e nero, e vendesi dal farmacia signori G. Comassetti, Bogero, Biasoli, Fabris, Alessi, Comelli, De Candido, De Vincenti, Tomadoni, nonché presso tutti i principali droghieri, confettieri, pasticciari e liquoristi.

Guardarsi dalle contraffazioni.



ELIXIR SALUTE

dei Frati Agostiniani

di S. Paolo

Il più eccellente

LIQUORE

stomatico preferibile ai molti che trovano in commercio per suo gusto squisitissimo.

DELIZIOSA BIBITA

all'acqua di selva o semplice, consigliabile prima del pranzo.

PREZZO DELLA BOTTIGLIA L. 2.50.

Si vende presso l'ufficio annunzi del giornale *IL FRIULI*, Udine, Via Prefettura, 6.

Orario ferroviario.

Partenza	Arrivo	Partenza	Arrivo
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 1.50 a. 8.45 a.	D. 4.55 a. 7.35 a.	M. 3.45 a. 7.37 a.	O. 8.10 a. 10.55 a.
O. 4.40 a. 9.00 a.	O. 5.15 a. 10.05 a.	M. 7.55 a. 9.15 a.	O. 10.45 a. 8.14 p.
M. 7.55 a. 9.15 a.	D. 9.10 a. 4.48 p.	D. 11.15 a. 2.15 p.	M. 6.05 p. 11.80 p.
O. 1.10 p. 6.10 p.	M. 6.05 p. 11.80 p.	O. 8.40 p. 10.20 p.	O. 10.10 p. 2.35 a.
O. 8.05 p. 10.55 p.			

DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE
O. 5.45 a. 8.50 a.	O. 8.31 a. 9.15 a.	O. 8.10 a. 10.55 a.	O. 10.45 a. 8.14 p.
D. 7.45 a. 9.45 a.	D. 9.10 a. 10.55 a.	O. 10.50 a. 1.51 p.	O. 2.20 p. 4.58 p.
O. 10.50 a. 1.51 p.	O. 1.45 p. 7.30 p.	D. 4.55 p. 8.55 p.	O. 10.10 p. 2.35 a.
O. 8.45 p. 8.40 p.	D. 6.37 p. 7.55 p.		

DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 3.45 a. 7.37 a.	O. 8.10 a. 10.55 a.	O. 7.51 a. 11.18 a.	M. 9.10 a. 12.45 p.
M. 7.55 a. 9.15 a.	M. 9.10 a. 12.45 p.	O. 4.40 p. 7.25 p.	O. 5.20 p. 8.45 p.
O. 5.20 p. 8.45 p.	M. 8.05 p. 1.20 a.		

DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 3.45 a. 7.37 a.	O. 8.10 a. 10.55 a.	O. 7.51 a. 11.18 a.	M. 9.10 a. 12.45 p.
M. 7.55 a. 9.15 a.	M. 9.10 a. 12.45 p.	O. 4.40 p. 7.25 p.	O. 5.20 p. 8.45 p.
O. 5.20 p. 8.45 p.	M. 8.05 p. 1.20 a.		

DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 3.45 a. 7.37 a.	O. 8.10 a. 10.55 a.	O. 7.51 a. 11.18 a.	M. 9.10 a. 12.45 p.
M. 7.55 a. 9.15 a.	M. 9.10 a. 12.45 p.	O. 4.40 p. 7.25 p.	O. 5.20 p. 8.45 p.
O. 5.20 p. 8.45 p.	M. 8.05 p. 1.20 a.		

Colleganze: Da Portogruaro per Venezia, alle ore 10.05 ant. e 7.41 pom. Da Venezia arrivo ore 1.05 pom.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

Partenza	Arrivo	Partenza	Arrivo
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 3.45 a. 7.37 a.	O. 8.10 a. 10.55 a.	O. 7.51 a. 11.18 a.	M. 9.10 a. 12.45 p.
M. 7.55 a. 9.15 a.	M. 9.10 a. 12.45 p.	O. 4.40 p. 7.25 p.	O. 5.20 p. 8.45 p.
O. 5.20 p. 8.45 p.	M. 8.05 p. 1.20 a.		

Specialità vendibili presso l'Ufficio Annunzi del *IL FRIULI*

Pomata Alpina. Unica ed infallibile per far crescere la barba ed i capelli impedendo la caduta, di sicuro effetto, specialmente contro le calvizie provenienti da seduzione, da riscaldamento, da assunzione.

Considerata poi come cosmetico usale, la **Pomata Alpina** conserva i capelli, li rende morbidi, brillanti, previene la loro caduta ed il loro scolorimento colla sua preziosa viscosità.

L'uso giornaliero dispensa assolutamente da ogni pomata, e Prezzi al dettaglio L. 1.75.

Polvere dentifricia. Questa polvere è il rimedio efficacissimo per preservare i denti dalla carie; neutralizza lo sgradevole odore prodotto dai cibi; dà freschezza alla bocca; pulisce, lo smalto rendendogli perni all'igiene, è l'unica spazzolino sino ad ora conosciuta come la più buona e merita.

Eleganti scatole graditi lire 1.00, piccolo cent. 50.

Acqua dell'Eremita. Infallibile per la distruzione dei cimici. Bottiglia cent. 50 con istruzioni.

Polvere dentifricia. Questa polvere è il rimedio efficacissimo per preservare i denti dalla carie; neutralizza lo sgradevole odore prodotto dai cibi; dà freschezza alla bocca; pulisce, lo smalto rendendogli perni all'igiene, è l'unica spazzolino sino ad ora conosciuta come la più buona e merita.

Eleganti scatole graditi lire 1.00, piccolo cent. 50.

Acqua dell'Eremita. Infallibile per la distruzione dei cimici. Bottiglia cent. 50 con istruzioni.

Polvere dentifricia. Questa polvere è il rimedio efficacissimo per preservare i denti dalla carie; neutralizza lo sgradevole odore prodotto dai cibi; dà freschezza alla bocca; pulisce, lo smalto rendendogli perni all'igiene, è l'unica spazzolino sino ad ora conosciuta come la più buona e merita.

Eleganti scatole graditi lire 1.00, piccolo cent. 50.

UDINE - MARCO BARDUSCO - UDINE

PREMIATO STABILIMENTO A MOTRICE IDRAULICA

PER LA FABBRICAZIONE

Liste uso oro e finto legno - Cornici ed Ornati in carta pesta dorati in fino - Metri di bosso snodati ed in asta.

Piazza Giardino N. 17

TIPOGRAFIA

al servizio della Deputazione Provinciale e dell'Intendenza di Finanza di Udine. Editrice del Giornale quotidiano *IL FRIULI* - Assume ogni genere di lavori.

Via della Prefettura N. 6.

TIPOGRAFIA

CARTOLERIE

al servizio delle Scuole del Comune di Udine, del Monte di Pietà e della Cassa di Risparmio di Udine - Deposito carte, stampe, registri, oggetti di cancelleria e di disegno - Specchi, quadri ed oleografie - Deposito stampati per Amministrazioni Comunali, Dazio Consumo, Fabbricerie, Opere Pie, ecc.

Via Mercatovecchio e Via Cavour N. 34

CARTOLERIE